Consiglio Regionale del Piemonte





Alt. Ist. (FP)

09:09 28 Mar 17 A00100C 002579

Al Presidente del Consiglio regionale Mauro LAUS SEDE

INTERROGAZIONE 1517

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno. Ordinaria a risposta orale in Aula Ordinaria a risposta orale in Commissione Ordinaria a risposta scritta Indifferibile e urgente in Aula Indifferibile e urgente in Commissione

Oggetto: Condizione del Digital Divide nel Comune di Carrega Ligi	ure (Al)	1)
---	----------	----

PREMESSO che il territorio del Comune di Carrega Ligure (Al) è collocato in una zona a cavallo tra l'Appennino piemontese e quello ligure, la cui quasi totalità fa parte del SIC IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legna", area d'importanza riconosciuta dalla Comunità Europea per le sue risorse ambientali, e rientra tra i comuni facenti parte dell'area Digital Divide:

RILEVATO che in molti periodi dell'anno, si ha un notevole aumento del numero della popolazione presente e grazie, soprattutto, alle seconde case si possono raggiungere picchi di millecinquecento unità di affollamento, ai quali si aggiunge un significativo numero di turisti che visitano le aree ricche di bellezze naturalistiche e di sentieri;

APPRESO che i cittadini e le attività produttive presenti sul territorio, stanno risentendo drammaticamente dell'assenza di una adeguata copertura della rete mobile; spesso a seguito di danni alle linee e ai conseguenti lunghi tempi di ripristino, intere aree restano isolate in quanto sprovviste di una rete mobile o internet; la stessa amministrazione comunale non è in grado di poter lavorare con continuità sui software gestionali in uso e, soprattutto, di gestire al meglio eventuali emergenze, in particolare quelle metereologiche;

CONSIDERATO che l'attivazione di nuovi contratti, con gli operatori dei servizi internet ADSL, è, in alcune zone, concessa in numero molto limitato;

PRESO ATTO che, come si evince dall'Agenda Digitale del Piemonte, "accesso alla rete con connessione pari o superiore a 30 Mbps per la totalità della popolazione" e "almeno l'85% della popolazione con connessione internet ultra veloce, oltre 100 Mbps", sono tra gli obiettivi nazionali e regionali per offrire servizi efficienti ai cittadini e creare le migliori condizioni per attrarre nuovi investimenti da parte delle aziende, ai quali si aggiunge la copertura a Banda Ultra Larga, sempre oltre i 100 Mbps, di sedi, edifici pubblici e aree di particolare interesse;

CONSIDERATO che l'11 febbraio 2016 è stato sottoscritto un Accordo Quadro Stato-Regioni che prevede finanziamenti pubblici e investimenti privati per ris agli obiettivi europei e nazionali a sostegno dello sviluppo della Banda Ultra Larga dal 2014 al 2020;

TENUTO CONTO che la premessa fondamentale per promuovere un sostanziale sviluppo, culturale ed economico, dei territori più fragili e marginali del Piemonte, in particolare quelli dell'Appennino piemontese, passa attraverso una adeguata copertura di rete che permetta la possibilità di accedere al traffico voce e dati da linea fissa e mobile

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- quale sia lo stato attuale del Piano Banda Ultra Larga in Piemonte, con particolare riferimento alle zone dell'Alessandrino e del Comune di Carrega Ligure;
- quali criteri e priorità siano stati seguiti per stilare la graduatoria dei Comuni appartenenti alle aree bianche;
- se non si ritenga utile garantire maggiori risorse a sostegno, in particolare di questi territori, già eccessivamente penalizzati, in quanto comuni siti in zone disagiate;
- quali azioni si intendano adottare affinché l'installazione della Banda Ultra Larga proceda rapidamente, colmando il prima possibile il vuoto digitale esistente in molte zone del Piemonte;
- come si intenda intervenire per verificare ed incentivare gli investimenti tecnici da parte delle società di telecomunicazione private, affinché forniscano un sempre maggiore servizio di copertura mobile ed internet ADSL.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)